CASA DI CURA MUSUMECI GECAS SRL

Codice fiscale 03381600877 – Partita iva 03381600877
 VIA DELL'AUTONOMIA 57 - 95030 GRAVINA DI CATANIA CT
 Numero R.E.A 231065
 Registro Imprese di CATANIA n. 03381600877
 Capitale Sociale € 798.400,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	1.038.840	1.100.000
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.038.840	1.100.000
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	15.959.677	16.244.700
2) Impianti e macchinario	149.524	79.367
3) Attrezzature industriali e commerciali	509.136	594.750
4) Altri beni	78.387	81.114
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	327.662	0
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.024.386	16.999.931
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	7.253.571	7.253.571
db) altre imprese	45.000	45.000
1 TOTALE Partecipazioni in:	7.298.571	7.298.571

2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
<i>db2) esigibili oltre es. succ.</i>	20.000	20.000
db TOTALE verso altri	20.000	20.000
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	20.000	20.000
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	7.318.571	7.318.571
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25.381.797	25.418.502
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	455.674	524.648
I TOTALE RIMANENZE	455.674	524.648
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	6.094.132	6.026.232
1 TOTALE Clienti:	6.094.132	6.026.232
5-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	421.905	123.367
5-bis TOTALE Crediti tributari	421.905	123.367
5-ter) Imposte anticipate	683.654	1.019.448
5-quater) verso altri		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	503.197	635.776
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	299.304	0
5-quater TOTALE verso altri	802.501	635.776
II TOTALE CREDITI VERSO:	8.002.192	7.804.823
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
6) Altri titoli	100.836	0
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	100.836	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	791.416	434.175
3) Danaro e valori in cassa	9.583	5.345
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	800.999	439.520
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.359.701	8.768.991

D) RATEI E RISCONTI	38.762	16.964
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	34.780.260	34.204.457

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	798.400	798.400
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	6.087.203	6.087.203
IV) Riserva legale	159.680	159.680
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
e) Soci p/vers. in c/futuro aumento di capitale	431	431
u) Altre riserve di utili	2.374.459	2.135.226
VI TOTALE Altre riserve:	2.374.890	2.135.657
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	304.910	239.234
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.725.083	9.420.174
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	1.159.122	1.193.684
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.159.122	1.193.684
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	314.937	310.365
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.227.721	884.246
b) esigibili oltre esercizio successivo	3.076.035	3.477.479
4 TOTALE Debiti verso banche	4.303.756	4.361.725
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro esercizio successivo	109.162	78.051

<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	1.658.583	2.383.195
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	1.767.745	2.461.246
6) Acconti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	13.234	421.078
6 TOTALE Acconti	13.234	421.078
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	3.562.424	3.292.285
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	1.142.235	1.893.958
7 TOTALE Debiti verso fornitori	4.704.659	5.186.243
9) Debiti verso imprese controllate		
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	8.238.931	7.096.281
9 TOTALE Debiti verso imprese controllate	8.238.931	7.096.281
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.160.420	754.952
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	634.794	630.070
12 TOTALE Debiti tributari	1.795.214	1.385.022
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	209.822	149.540
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	12.156	9.054
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	221.978	158.594
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.167.794	961.670
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	620.407	669.318
14 TOTALE Altri debiti	1.788.201	1.630.988
D TOTALE DEBITI	22.833.718	22.701.177
E) RATEI E RISCONTI	747.400	579.057
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	34.780.260	34.204.457

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.894.101	11.728.535

5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	124.485	50.104
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	113.654	107.585
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	238.139	157.689
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.132.240	11.886.224
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	1.900.866	2.021.911
7) per servizi	3.458.626	3.532.655
8) per godimento di beni di terzi	21.995	27.635
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	2.992.444	2.625.724
<i>b) oneri sociali</i>	599.889	543.778
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	228.215	189.218
<i>e) altri costi</i>	117	0
9 TOTALE per il personale:	3.820.665	3.358.720
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	61.160	17
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	453.461	331.790
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	514.621	331.807
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	68.974	75.862
14) oneri diversi di gestione	1.339.463	1.892.482
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	11.125.210	11.241.072
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	1.007.030	645.152
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni in:		
<i>e) altre imprese</i>	16	0
15 TOTALE Proventi da partecipazioni in:	16	0
16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d5) da altri</i>	1.415	34.236
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	1.415	34.236
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	1.415	34.236

17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>a) debiti verso imprese controllate</i>	77.650	74.266
<i>e) debiti verso altri</i>	255.808	256.252
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	333.458	330.518
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	332.027 -	296.282 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	675.003	348.870
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	68.861	34.599
<i>c) imposte differite e anticipate</i>	301.232	75.037
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	370.093	109.636
21) Utile (perdite) dell'esercizio	304.910	239.234

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022**RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO**

	2022/0	2021/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	304.910	239.234
Imposte sul reddito	370.093	109.636
Interessi passivi/(attivi)	332.027	296.282
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.007.030	645.152
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	228.215	189.218
Ammortamenti delle immobilizzazioni	514.621	331.807
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	742.836	521.025
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.749.866	1.166.177
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	68.974	75.862
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(67.900)	883.697
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	270.139	368.336
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.798)	25.051
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	168.343	45.554
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	464.976	84.117
Totale variazioni del capitale circolante netto	882.734	1.482.617
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.632.600	2.648.794
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(332.027)	(296.282)
(Imposte sul reddito pagate)	(370.093)	(109.636)
(Utilizzo dei fondi)	(34.562)	1.063.332
Altri incassi/(pagamenti)	(223.643)	(183.379)
Totale altre rettifiche	(960.325)	474.035
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.672.275	3.122.829
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(477.916)	(533.866)
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(400.140)	-
Disinvestimenti	-	2.540
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(878.056)	(531.326)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	343.475	155.920
(Rimborso finanziamenti)	(776.214)	(1.425.726)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.864.633
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(432.740)	1.594.827
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	361.479	4.186.330
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	434.175	225.109
Danaro e valori in cassa	5.345	1.223
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	439.520	226.332
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	791.416	434.175
Danaro e valori in cassa	9.583	5.345
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	800.999	439.520

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Rendiconto Finanziario;
- 4) Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è stato redatto nel pieno rispetto delle norme fissate in materia dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio è stato redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- Lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di Euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di Euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto disposto dal Regolamento CE;
- I dati del rendiconto finanziario e della nota integrativa sono espressi in unità di Euro in quanto garantiscono una migliore intellegibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO (ART. 2423-BIS DEL CODICE CIVILE)

Nella redazione del presente bilancio, sono stati rispettati la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) coordinati coi Principi Contabili Nazionali, predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (*going concern*). Non si riconoscono infatti fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la capacità dell'azienda di continuare nell'esercizio della propria attività, quale complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A tale proposito il principio contabile 11 OIC chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi.
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423 ter c.c. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto di detto D.Lgs sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
- Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

Ad ulteriore informazione, si è provveduto ad esporre il flusso della gestione reddituale, determinato con il metodo indiretto, così come prescritto dal nuovo Principio contabile OIC 10 (Rendiconto finanziario), pubblicato a dicembre 2016.

- L'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che "Le modificazioni previste dal presente decreto all'articolo 2426, comma 1 codice civile, numeri 1) (Immobilizzazioni), 6) (Avviamento) e 8) (Crediti e debiti) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Pertanto, nel rispetto dell'O.I.C. 29, la transizione ai nuovi principi contabili è avvenuta prospetticamente, ossia "il nuovo principio viene applicato solo ad eventi e operazioni che si verificano dopo la data in cui interviene il cambiamento di principio contabile". Sicché, la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione (ed applicato i relativi principi contabili) utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza ha avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, comma 4, c.c.).

- Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

- La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si precisa che relativamente al fabbricato strumentale, ad alcune attrezzature e impianti, nonché al marchio aziendale la società nel 2021 ha usufruito della rivalutazione prevista all'art. 110 del DL 104/2020, integrato in sede di conversione in legge del DL 22 marzo 2021 n. 41, in deroga al criterio di

iscrizione delle immobilizzazioni al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione previsto dall'articolo 2426 del codice civile.

La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio 2021.

Dal punto di vista contabile si è ritenuto, ove possibile, di non modificare il piano di ammortamento originariamente stabilito. Pertanto si è proceduto a rivalutare il costo dei beni già iscritto in bilancio e proporzionalmente il relativo fondo di ammortamento, mantenendo così invariata la vita utile dei beni.

Tale criterio non è applicabile ai beni il cui valore contabile è pari a zero in quanto interamente ammortizzati, per i quali di conseguenza si è proceduto alla rivalutazione del solo costo iscritto.

La normativa di riferimento non ha previsto la possibilità di affrancare la rivalutazione. Il mancato riconoscimento del maggior valore ai fini fiscali ha determinato l'insorgenza di una differenza temporanea tra il valore contabile delle attività rivalutate e il loro valore ai fini fiscali. Pertanto, alla data della rivalutazione, la società ha rilevato le imposte differite, IRES e IRAP, direttamente a riduzione della riserva iscritta nel patrimonio netto.

Come previsto dall'OIC25 già nell'esercizio 2022, in proporzione alla variazione in aumento del reddito per l'ammortamento sui valori rivalutati, le imposte in oggetto sono state riversate a conto economico.

Stesso metodo sarà adottato negli esercizi futuri e fino al riallineamento civilistico e fiscale dei valori iscritti.

La riserva per saldi attivi di rivalutazione risulta iscritta in base ai seguenti valori:

Importo complessivo della rivalutazione	euro	3.973.141,54
Meno imposte differite IRES	euro	953.554,00
Meno imposte differite IRAP	euro	154.953,00
Saldi attivi di rivalutazione	euro	<u>2.864.634,54</u>

Il nuovo valore dei beni rivalutato non eccede il valore recuperabile.

Nei successivi punti della presente nota integrativa sono dettagliati gli importi delle rivalutazioni eseguite.

Per i beni che non sono stati oggetto di rivalutazione si ribadisce che i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile, coordinati con i nuovi ed aggiornati Principi Contabili Nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), e non si discostano dalle valutazioni eseguite negli esercizi precedenti.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è costituito dal marchio aziendale rivalutato come in precedenza dettagliato.

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del valore nel periodo di vita economica utile del bene.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Rivalutazioni	1.100.000	1.100.000
Valore di bilancio	1.100.000	1.100.000
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	61.160	61.160
Totale variazioni	(61.160)	(61.160)
Valore di fine esercizio		
Rivalutazioni	1.100.000	1.100.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.160	61.160
Valore di bilancio	1.038.840	1.038.840

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel costo dei fabbricati sono stati imputati, in precedenti esercizi, interessi di pre-ammortamento del mutuo stipulato per i lavori straordinari dell'immobile della società, fino alla data di utilizzo del medesimo.

Non risultano iscritti ulteriori interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene. Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Di seguito si illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali, dando evidenza delle rivalutazioni eseguite nell'esercizio come detto in precedenza, inoltre si precisa che nell'esercizio 2008 la società si è avvalsa dalla facoltà prevista dal D.L. 185/2008, usufruendo della rivalutazione del fabbricato strumentale per l'esercizio dell'attività, sito nel Comune di Gravina di Catania, in via Dell'Autonomia.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Si sottolinea che la società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60,

commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 e successive modificazioni e integrazioni, di derogare alle disposizioni dell'articolo 2426, comma 2 del Codice civile, in merito alla sospensione degli ammortamenti relativamente alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.943.220	459.239	1.683.677	559.946	-	13.646.082
Rivalutazioni	9.406.624	180.406	317.792	29.427	-	9.934.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.105.144	560.279	1.406.719	508.259	-	6.580.401
Valore di bilancio	16.244.700	79.367	594.750	81.114	0	16.999.931
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	7.131	98.600	22.731	18.980	327.662	475.104
Ammortamento dell'esercizio	292.154	28.443	108.344	21.707	-	450.648
Altre variazioni	-	-	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	(285.023)	70.157	(85.614)	(2.727)	327.662	24.455
Valore di fine esercizio						
Costo	10.950.351	557.839	1.706.408	578.926	327.662	14.121.186
Rivalutazioni	9.406.624	180.406	317.792	29.427	-	9.934.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.397.298	588.722	1.515.064	529.966	-	7.031.050
Valore di bilancio	15.959.677	149.524	509.136	78.387	327.662	17.024.386

PROSPETTO DEI BENI RIVALUTATI.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983 N.72, così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che la società, avvalendosi delle possibilità prevista dal DL 185/2008, ha ritenuto opportuno eseguire la rivalutazione sia ai fini civilistici che fiscali dei fabbricati risultanti in bilancio al 31/12/2017 e tuttora in patrimonio.

Inoltre nell'esercizio in esame si è avvalsa della facoltà di eseguire la rivalutazione prevista dal DL 104/2020, integrato con la Legge 126/2020, come già illustrato nei criteri di valutazione.

Non sono state eseguite ulteriori rivalutazioni monetarie, né si è mai derogato ai criteri legali di valutazione.

Nei seguenti prospetti sono elencati in dettaglio il valore dei beni per i quali è stata eseguita rivalutazione monetaria e per quale ammontare.

Immobilizzazioni immateriali

Codice Bilancio	B I 04
Descrizione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Costo storico dei beni non rivalutati	
Costo storico dei beni rivalutati	
Rivalutazione L 126/2020	1.100.000
Ammortamenti	61.160
Valore iscritto in bilancio	1.038.840

Immobilizzazioni materiali

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	Immobili strumentali
Costo storico dei beni non rivalutati	
Costo storico dei beni rivalutati	10.024.967
Rivalutazione DL 185/2008	6.000.000
Rivalutazione L 126/2020	3.406.624
Ammortamenti	4.383.830
Valore iscritto in bilancio	15.047.761

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	Impianti e macchinari
Costo storico dei beni non rivalutati	554.722
Costo storico dei beni rivalutati	3.118
Rivalutazione L 126/2020	180.406
Ammortamenti	588.722
Valore iscritto in bilancio	149.524

Codice Bilancio	B II 03
Descrizione	Attrezzature industriali e commerciali
Costo storico dei beni non rivalutati	1.555.308
Costo storico dei beni rivalutati	151.100
Rivalutazione L 126/2020	317.792
Ammortamenti	1.515.064
Valore iscritto in bilancio	509.136

Codice Bilancio	B II 04
Descrizione	Altri beni
Costo storico dei beni non rivalutati	578.089
Costo storico dei beni rivalutati	1.138
Rivalutazione L 126/2020	29.127
Ammortamenti	529.517
Valore iscritto in bilancio	78.837

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

I valori sono riferiti a ciascun anno di durata dei singoli contratti.

Si fa presente però che la società non ha più contratti in corso, in quanto si sono conclusi tutti con relativo riscatto negli esercizi precedenti.

DATI CARATTERISTICI DEL CRITERIO FINANZIARIO PER LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

ATTIVITA'	
CONTRATTI IN CORSO	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti	-
Valore dei beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio	-
Valore dei beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio, al netto delle quote di ammortamento	-
Quote di ammortamento dell'esercizio	
Valore dei beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio	
BENI RISCATTATI	
Maggior valore dei beni riscattati rispetto al loro valore netto contabile	76.613
Totale (A)	<u>76.613</u>
PASSIVITA'	
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio precedente (quota capitale)	-
Debiti impliciti sorti nell'esercizio (quota capitale)	-
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio (B)	<u>-</u>
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (A) - (B)	76.613
Effetto fiscale 24%	18.387
Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio	<u>58.226</u>
CONTO ECONOMICO	
Storno di canoni imputati nell'esercizio per operazioni di leasing finanziario	-
Oneri finanziari dell'esercizio su operazioni di leasing finanziario	-
Quote di ammortamento su contratti in essere	
Quote di ammortamento su beni riscattati	- 71.332
Effetto sul risultato lordo dell'esercizio al lordo dell'effetto fiscale	- 71.332
Effetto fiscale 24%	- 17.120
Effetto sul risultato lordo dell'esercizio	<u>- 54.212</u>

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni in imprese controllate, in altre imprese e da crediti verso altre imprese partecipate.

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n. 1 del cc.

Per tali partecipazioni non sono state rilevate svalutazioni, neppure in precedenti esercizi, in quanto non hanno subito perdite durevoli di valore.

La partecipazione in impresa controllata, valutata al costo, risulta iscritta per un valore inferiore rispetto a quello derivante dall'applicazione del metodo del

patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

I crediti che risultano nella voce B III 2 sono valutati al valore nominale e sono costituiti da somme corrisposte a società partecipata (altre imprese).

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	20.000	20.000
Valore di fine esercizio	20.000	20.000
Quota scadente oltre l'esercizio	20.000	20.000

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono elencate le partecipazioni in imprese controllate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dalla norma.
I valori si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2021.

		Totale
Denominazione	Istituto Oncologico del Mediterraneo	
Città, se in Italia, o Stato estero	Viagrande (CT)	
Codice fiscale (per imprese italiane)	02744310877	
Capitale in euro	2.080.000	
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	549.300	
Patrimonio netto in euro	17.348.180	
Quota posseduta in euro	15.113.734	
Quota posseduta in %	87,12	
Valore a bilancio o corrispondente credito	7.253.571	7.253.571

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si rileva alcuna suddivisione per area geografica, in quanto il credito immobilizzato è riferito ad un'unica società partecipata con sede nella medesima provincia in cui opera la nostra società.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 2, lettera a c.c., si precisa che le partecipazioni in altre imprese non sono iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Di seguito si procede all'analisi delle singole voci che compongono l'attivo circolante dando evidenza delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in esame.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a farmaci, materiale sanitario e di consumo valutate, come negli esercizi precedenti, al costo di acquisto in armonia con il dettato dell'art. 2426 c. 9 del c.c.

Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti per stesse categorie di beni alla data di chiusura dell'esercizio.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	524.648	524.648
Variazione nell'esercizio	(68.974)	(68.974)
Valore di fine esercizio	455.674	455.674

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli.

Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data dell'1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dal Principio Contabile OIC 15 che definisce gli effetti irrilevanti ogni qualvolta si è in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o, nel caso di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dal primo comma dell'art. 2427 numero 4) del codice civile.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	5.656.264	123.367	1.019.448	635.776	7.434.855
Variazione nell'esercizio	437.868	298.538	(335.794)	166.725	567.337
Valore di fine esercizio	6.094.132	421.905	683.654	802.501	8.002.192
Quota scadente entro l'esercizio	6.094.132	421.905		503.197	7.019.234
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-		299.304	299.304

I crediti verso clienti sono rappresentati da crediti per l'attività caratteristica, comprese le fatture da emettere relative al mese di dicembre 2022, e da crediti per interessi di mora per ritardato pagamento da parte dell'ASP.

Sono tutt'ora pendenti presso il Tribunale di Catania le azioni legali per il recupero delle somme residue.

Nell'esercizio in esame si è proceduto a rilevare la perdita sui crediti verso l'asp per gli importi non più esigibili.

Tra i crediti tributari risultano iscritti crediti per investimenti in beni strumentali ordinari ai sensi della Legge 160/2019 art. 1, comma 188, e della Legge 178/2021 Art. 1, Comma 1054 e 1055 per un importo residuo al 31/12/2022 di euro 153.562.

Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi - di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016 – ai sensi dell'art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020 per euro 22.500.

Credito di imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale per euro 63.179, riferito al terzo e quarto trimestre 2022.

Infine il credito di imposta di cui alla Legge 208/2015 e successive modificazioni per euro 172.870. Si precisa che la società ha presentato regolare istanza all'Agenzia delle Entrate ed ha ottenuto l'autorizzazione all'utilizzo del credito richiesto, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa medesima.

Relativamente ai crediti per imposte anticipate si specifica quanto segue:

a seguito delle modifiche introdotte dal DLgs 139/2015 e dal principio contabile OIC 24, nell'esercizio 2016 la società ha proceduto all'eliminazione dei costi di ricerca con effetto dal 31/12/2015, iscrivendo le relative imposte anticipate, in ossequio a quanto stabilito dal D.L. 30/12/2016 n. 244 convertito dalla Legge 19 del 27 febbraio 2017.

Tale decreto all'art. 13 bis comma 7 lettera c) prevede che *“il ripristino e l'eliminazione, nell'attivo patrimoniale, rispettivamente, di costi già imputati a conto economico di precedenti esercizi e di costi iscritti e non più capitalizzabili non rilevano ai fini della determinazione del reddito né del valore fiscalmente riconosciuto; resta ferma per questi ultimi la deducibilità sulla base dei criteri applicabili negli esercizi precedenti”*.

Tra i crediti verso altri risultano iscritti per un ammontare di Euro 60.864 le spese per prestazioni legali per gradi di giudizio non ancora conclusi e per attività professionali ancora in essere. Tali spese, come precisato dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 24003/2019, sono deducibili solo a prestazione ultimata, a nulla rilevando il criterio di competenza nell'anno in cui l'attività è stata eseguita.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera esclusivamente nell'ambito della provincia in cui ha la sede legale, è convenzionata con l'Assessore alla salute Regione Sicilia, pertanto tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti nell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli posseduti dalla società, iscritte nell'attivo circolante in quanto destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono valutati al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, ai sensi dell'art.2426 del c.c.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio	100.836	100.836
Valore di fine esercizio	100.836	100.836

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo ammontare e sono costituite da denaro in cassa e depositi bancari.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	434.175	5.345	439.520
Variazione nell'esercizio	357.241	4.238	361.479
Valore di fine esercizio	791.416	9.583	800.999

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Sindaco unico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei risconti attivi risultanti in bilancio. Non risultano iscritti ratei attivi

Codice Bilancio	Descrizione
A D 00 020	Ratei e risconti : Altri risconti attivi
Descrizione	Saldo
PER INTERESSI E ONERI DI DILAZIONE	25.381
PER SPESE COMMERCIALI	179
PER ONERI ISTRUTTORIA MUTUI	3.646
PER INTERESSI PASSIVI SU IMPOSTE	106
PER INTERESSI VERSO ENTI DI PREVIDENZA	5.423
PER ASSICURAZIONI	119
PER MANUTENZIONI E CANONI DI MANUTENZIONE	397
PER POLIZZE FIDEJUSSORIE	566
PER ABBONAMENTI	108
PER CANONI DI NOLEGGIO	847
PER ASSISTENZA SOFRWAEW	1.370
PER SERVIZI DIVERSI	620
TOTALE	38.762

Oneri finanziari capitalizzati

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Nel valore dell'immobile strumentale negli esercizi precedenti e fino alla data di

utilizzo del medesimo sono stati imputati gli interessi di pre-ammortamento del mutuo stipulato per la ristrutturazione, come specificato nei criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della società risulta come dalla tabella che segue.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	798.400	6.087.203	159.680	431	2.135.226	2.135.657	239.234	9.420.174
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Altre variazioni								
Incrementi	-	-	-	-	239.234	239.234	-	239.234
Decrementi	-	-	-	-	1	1	239.234	239.235
Risultato d'esercizio							304.910	-
Valore di fine esercizio	798.400	6.087.203	159.680	431	2.374.459	2.374.890	304.910	9.725.083

Dettaglio varie altre riserve

	Riserva facoltativa	Totale
Descrizione		
Importo	2.374.459	2.374.459

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi.

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	798.400	Capitale sociale	
Riserve di rivalutazione	6.087.203	Riserva di rivalutazi	AB
Riserva legale	159.680		
Altre riserve			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	431	Riserva di capitalee	AB
Varie altre riserve	2.374.459	Riserva di utili	BD
Totale altre riserve	2.374.890		
Totale	9.420.173		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

		Totale
Descrizione	Riserva facoltativa	
Importo	2.374.459	2.374.459
Origine / natura	Riserva di utili	
Possibilità di utilizzazioni	BD	

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = Altri vincoli

Si precisa che la riserva facoltativa, pur essendo una riserva costituita con utili conseguiti, non è disponibile, in quanto dovrà essere destinata alla ricostituzione della riserva di rivalutazione per un ammontare di euro 2.597.432.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono intervenute variazioni nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti esclusivamente dal fondo per imposte differite.

Tale accantonamento rappresenta il rinvio ad esercizio futuro delle imposte relative a componenti positive di reddito dovute a differenze temporanee tra la competenza civilistica e la rilevanza fiscale.

Il fondo è stato costituito per la rilevazione di interessi di mora verso l'Assessorato alla Sanità non incassati negli esercizi di competenza.

Inoltre nell'esercizio 2021 sono state rilevate le imposte differite ai fini IRES e IRAP sulla rivalutazione dei beni di impresa, come descritto nei criteri di valutazione.

Nella sezione dedicata è evidenziato il dettaglio della posta in esame.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.193.684	1.193.684
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	34.562	34.562
Totale variazioni	(34.562)	(34.562)
Valore di fine esercizio	1.159.122	1.159.122

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro subordinato e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	310.365
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	378.203
Utilizzo nell'esercizio	373.631
Totale variazioni	4.572
Valore di fine esercizio	314.937

Il decremento comprende l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., determinata e versata ai sensi del D.Lgs.47/2000.

La consistenza finale evidenziata del fondo per trattamento fine rapporto rappresenta la quota che risulta accantonata presso la società per i dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio al netto delle somme versate al fondo tesoreria INPS.

Per chiarezza nel seguente prospetto si evidenzia l'ammontare complessivo delle somme maturate dai lavoratori dipendenti e la quota accantonata presso l'INPS.

Codice Bilancio	Descrizione			
P C 00 000	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDI : TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBO			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
CREDITI V/FONDO TESORERIA INPS	(1.325.156)	(307.044)	(63.355)	(1.568.845)
F/DO ACCANT.INDENN.ANZIANITA'	1.635.521	314.849	66.588	1.883.782

Debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione corrispondente al presumibile valore di estinzione.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti di durata inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui gli effetti siano

irrilevanti, in armonia con il Principio Contabile OIC 19 che ricalca sostanzialmente quanto previsto per i crediti dal Principio Contabile OIC 15.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	4.361.725	2.461.246	421.078	5.186.243	7.096.281	1.385.022	158.594	1.261.020	22.331.209
Variazione nell'esercizio	(57.969)	(693.501)	(407.844)	(481.584)	1.142.650	410.192	63.384	527.181	502.509
Valore di fine esercizio	4.303.756	1.767.745	13.234	4.704.659	8.238.931	1.795.214	221.978	1.788.201	22.833.718
Quota scadente entro l'esercizio	1.227.721	109.162	13.234	3.562.424	-	1.160.420	209.822	1.167.794	7.450.577
Quota scadente oltre l'esercizio	3.076.035	1.658.583	-	1.142.235	8.238.931	634.794	12.156	620.407	15.383.141
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	306.086	765.389	-	-	-	25.855	-	-	1.097.330

I debiti verso banche rilevano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 57.969.

I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati per Euro 559.850 da un finanziamento ricevuto in anni precedenti dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), quale compartecipazione al progetto di ricerca scientifica sulle cellule staminali neoplastiche e per il quale è in corso un piano di ammortamento per il relativo rimborso.

In totale la posta rileva una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 693.501.

La società è un centro di riferimento per l'uso di innovativi dispositivi medici e ha contrattato con i fornitori condizioni di pagamento anche superiore a 12 mesi.

Il debito verso l'impresa controllata Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A. con scadenza oltre l'esercizio riguarda il finanziamento ottenuto per la realizzazione del progetto di ricerca già citato. Il pagamento, pari a euro 8.238.931, è postergato all'estinzione del debito integrale a favore di AMCO S.p.A.

Tra i debiti tributari figurano rateazioni in corso relative ad imposte di esercizi precedenti, per i quali la società ottempera ai pagamenti in base al piano di rateazione previsto.

I debiti verso Istituti di Previdenza evidenziano un aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 63.384.

Nella voce altri debiti risultano iscritti per complessivi Euro 714.624 le spettanze dei lavoratori dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre, per premi di produttività che sono determinati in sede di chiusura dei conteggi annuali e corrisposti nell'esercizio successivo, per i ratei residui di ferie e mensilità aggiuntive che annualmente sono calcolati per anno di maturazione. Sono altresì comprese le competenze per rapporti di lavoro cessati nell'anno e in corso di pagamento. Si sottolinea che il premio di produttività determinato in sede di chiusura è notevolmente aumentato rispetto all'esercizio precedente, in rapporto all'aumento del fatturato di riferimento.

Nel totale la voce registra un incremento di euro 157.213

Nel complesso il totale debiti del passivo patrimoniale risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente di Euro 40.429.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Di seguito si espone la ripartizione per area geografica dei fornitori della società. Relativamente alle altre tipologie di debito la ripartizione secondo aree geografiche non è indicata in quanto trattasi di debiti contratti nell'ambito della stessa Regione in cui è esercitata l'attività.

AREA GEOGRAFICA	DEBITI
FORNITORI NAZIONALI NORD	945.720
FORNITORI NAZIONALI CENTRO	160.756
FORNITORI NAZIONALI SUD E ISOLE	2.789.687
TOTALE	3.896.163

Conciliazione con voce D VII a) del passivo patrimoniale:

DEBITI VERSO FORNITORI	3.896.163
FORNITORI C/FATTURA DA RICEVERE	815.196
FORNITORI C/NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	(6.700)
TOTALE D VII a	4.704.659

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Finanziamento ipotecario contratto con Istituti Bancari della Provincia in cui ha sede la società con garanzia ipotecaria su immobile di proprietà.

Descrizione	Importo
AMCO C/FINANZIAMENTI IPOTECARI	954.675

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Tra i debiti dello stato patrimoniale non figurano finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei ratei e risconti passivi risultanti in bilancio.

Codice Bilancio	Descrizione
P E 00 020	Ratei e risconti : Ratei passivi
Descrizione	Saldo
PER INTERESSI SU MUTUI, FINANZ.E DI C/C	80.603
PER INTERESSI V/FORNITORI	782
TOTALE	81.385

Codice Bilancio	Descrizione
P E 00 020	Ratei e risconti : Altri risconti passivi
Descrizione	Saldo
RISC.PASS.CONTR.L.388/00 C/INV.	358.220
RISCONTI PASS.L.178/2020	142.420
RISCONTI PASSIVI CRED.IMPOSTA L.160/2019	2.564
RISCONTI PASSIVI CRED.D'IMPOSTA 4.0	22.500
RISC.PASS.CREDITO DI IMPOSTA MEZZOGIORNO	137.768
RISCONTI PASSIVI CONTRIB.C/FORMAZ.	2.542
TOTALE	666.014

Le voci "RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTI L.388/00", RISCONTI PASSIVI L. 178/2020, RISCONTI PASSIVI PER CREDITO D'IMPOSTA L.160/2019, RISCONTI PASSIVI PER CREDITO D'IMPOSTA 4.0 e RISCONTI PASSIVI PER CREDITO D'IMPOSTA L. 208/2015 0 sono riferiti alla contabilizzazione dei crediti d'imposta di cui alle leggi richiamate che, al pari dei contributi in conto impianti, partecipano al risultato di esercizio in base alla quota di ammortamento, o alla quota di competenza del costo dei contratti di leasing dei beni oggetto dell'agevolazione.

Nota Integrativa Conto economico

Con riferimento alle poste del conto economico si precisa che i ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base

alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è successivamente indicata nella nota integrativa.

Si precisa infine che le valutazioni di cui sopra sono state determinate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Come già illustrato nei principi di redazione del bilancio non si è ritenuto opportuno, né necessario, avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n.23 comma 1 di derogare al disposto dell'articolo 2423-bis comma primo, n. 1) del codice civile.

Valore della produzione

Si rinvia alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato circa l'andamento del valore della produzione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi e delle prestazioni di cui alla voce A1 del conto economico secondo categorie di attività.

Codice Bilancio	Descrizione
E A1	VALORE DELLA PRODUZIONE : Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Descrizione	Saldo
PROVENTI DELL'ATTIVITA' TIPICA	11.894.068
RIMBORSI DIVERSI	33
TOTALE	11.894.101

Rispetto all'esercizio precedente la voce evidenzia un aumento di euro 165.566.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

La ripartizione secondo aree geografiche non è indicata in quanto l'attività sociale si svolge nell'ambito della stessa provincia.

Costi della produzione

Si rinvia alla relazione sulla gestione per una più dettagliata analisi dell'andamento dell'attività.

Nella presente nota integrativa si sintetizza quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono rappresentati per l'87,70% da medicinali e materiale sanitario impiegato nell'esercizio dell'attività; prodotti alimentari per il 9%; circa 0,85% da prodotti per la sanificazione e dispositivi per la protezione individuale; il residuo è rappresentato da costi per indumenti di lavoro, cancelleria e materiale di consumo.

Il valore, tenendo conto anche della variazione delle rimanenze, è diminuito del 6% rispetto all'esercizio 2021

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 3.458.626 e sono diminuiti circa del 2% rispetto al precedente esercizio.

I costi maggiormente significativi si riferiscono ai compensi erogati a professionisti per l'esercizio dell'attività che rappresentano circa il 42% della voce; alle manutenzioni dei macchinari e attrezzature sanitarie per il 4%; all'energia elettrica per il 15,5%; ad altre utenze per il 1%; ai compensi amministratori e sindaci per l'1%; ad altri compensi professionali per il 7%; ai costi amministrativi e di gestione per il 18 %; ai costi di gestione della biancheria per il 2,5% ed il residuo alle assicurazioni e ai costi di servizi diversi.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da noleggio di attrezzature e canone di locazione per un deposito.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce ha subito una variazioni in aumento di circa il 14%.

Tale aumento è determinato da diversi fattori:

- L'incremento occupazione di circa sette unità lavorative soprattutto di personale infermieristico;
- Il maggior importo del premio produttività che, come già detto, è strettamente correlato al budget prodotto dai relativi professionisti;
- Il maggior costo degli elementi variabili della retribuzione, quali indennità presenze e notturne, correlati alle effettive presenze in servizio;
- Alla differenza dei ratei ferie residui alla data di chiusura dell'esercizio. Infatti nel 2020, al fine di non ricorrere agli ammortizzatori sociali, di mantenere il livello occupazionale e di non ridurre le competenze correnti ai propri dipendenti, la società ha anticipato il godimento delle ferie, ancorchè non maturate. Tutto ciò ha comportato il riporto agli esercizi successivi, a partire dal 2021, del costo per competenza.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento relativo alle immobilizzazioni immateriali è stato determinato seguendo il piano preesistente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il costo relativo agli ammortamenti è aumentato del 55% rispetto all'esercizio, dovuto alle rivalutazioni eseguite nel precedente esercizio, come già dettagliato in precedenza.

Come già esposto nei criteri di valutazione la società non si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'articolo 2426, comma 2 del Codice civile relativi alla sospensione anche parziale degli ammortamenti.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce risulta dalla differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di medicinali, materiale sanitario e di consumo.

Oneri diversi di gestione

Tale voce accoglie per oltre il 41% l'onere per l'indetraibilità dell'IVA ai sensi dell'art. 19 del DPR 633/72 e successive modificazioni, in quanto la società, operando in ambito sanitario, effettua quasi esclusivamente operazioni esenti ai sensi dell'art. 10 del menzionato DPR. Il pro-rata di indetraibilità si attesta al 96%.

Circa il 43% è rappresentato dalla perdita per crediti verso l'ASP non più esigibili.

Tra le altre voci si evidenziano le imposte per IMU sul fabbricato strumentale per l'esercizio dell'attività per il 4,7%, tassa rifiuti, imposte di registro per l'1,5%; costi per rateizzazioni per il 5,4% e spese diverse per il 4,4%.

Proventi e oneri finanziari Composizione proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi, di cui all'art. 2425 cc lettera C n. 15 e 16.

I proventi finanziari esposti nel conto economico alla voce C16-d5 sono composti come segue:

	Proventi finanziari
Crediti verso banche	418
Altri	998
Totale	1.415

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto gli interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n.17 c.c. sono suddivisi tra quelli verso banche ed altri debiti, mentre si precisa che non si rilevano oneri relativi a prestiti obbligazionari in quanto non emessi dalla società.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	87.433	168.375	255.808

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'esercizio in esame non sono state operate rettifiche alle attività finanziarie transitate dal conto economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

La società nel corso dell'esercizio non ha conseguito proventi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

I costi di entità o incidenza eccezionali sopportati dalla società nel corso del 2021 sono rappresentati dalla perdita su crediti verso l'USL per Euro 573.375 per prestazioni fuori budget di esercizi precedenti non più esigibili.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**Imposte correnti differite e anticipate**

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono anche le imposte anticipate e differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

La composizione e la natura di tali imposte è dettagliata nei successivi punti della presente nota integrativa.

Di seguito si illustra la composizione delle imposte dell'esercizio in quanto transitate dal conto economico.

Imposte correnti-anticipate e differite	
IRES – imposte correnti	26.497
IRAP – imposte correnti	42.364
IRES – imposte anticipate	(9.653)
IRES – recupero imposte anticipate	314.206
IRES – recupero imposte differite	(29.731)
IRAP – recupero imposte differite	(4.831)
IRAP – recupero imposte anticipate	31.241
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	370.093

Si fa presente che ci si è avvalsi della facoltà prevista dall' art. 1, comma 91, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 e dall'art.1 comma 29 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 per taluni beni materiali strumentali nuovi acquistati nell'esercizio 2017 e 2018-2019 per i quali, nel rispetto di tali normative, ai fini del calcolo dell'ammortamento ai soli fini fiscali il costo di acquisizione è maggiorato rispettivamente del 40% e del 30%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.790.098	360.000
Totale differenze temporanee imponibili	4.204.169	3.849.262
Differenze temporanee nette	1.414.071	3.489.262
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	64.565	109.672
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	274.812	26.409
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	339.377	136.081

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Costi di ricerca eliminato OIC 24	Ammortamento per rivalutazione immobile D.L. 85/2008	Compensi amministratori non ancora pagati	Tassa rifiuti deducibile per cassa	Perdite fiscali deducibili
Importo al termine dell'esercizio precedente	801.097	360.000	60.600	101.236	2.736.135
Variazione verificatesi nell'esercizio	(801.097)	-	(30.600)	4.345	(441.618)
Importo al termine dell'esercizio	-	360.000	30.000	105.581	2.294.517
Aliquota IRES		24,00	24,00	24,00	24,00
Effetto fiscale IRES	-	86.400	7.200	25.339	550.684
Aliquota IRAP		3,90			
Effetto fiscale IRAP	-	14.040	-	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Rivalutazione beni d'impresa l.126/2020	Interessi di mora non percepiti
Importo al termine dell'esercizio precedente	3.973.142	354.907
Variazione verificatesi nell'esercizio	(123.880)	-
Importo al termine dell'esercizio	3.849.262	354.907
Aliquota IRES	24,00	24,00
Effetto fiscale IRES	923.823	85.178
Aliquota IRAP	3,90	
Effetto fiscale IRAP	150.121	-

Nota integrativa rendiconto finanziario

In merito al rendiconto finanziario si rileva che i crediti dell'attivo circolante risultano aumentati di Euro 197.369 e i debiti del passivo dello stato patrimoniale sono aumentati di Euro 330.083, con uno scostamento negativo di Euro 132.714. Di contro le disponibilità liquide riferite a depositi bancari e denaro in cassa rilevano un incremento pari a euro 361.479.

Il flusso finanziario dell'attività operativa ha risentito della rilevazione della perdita su crediti di esercizi precedenti verso l'USL per crediti divenuti ormai inesigibili, come già illustrato in precedenza.

Relativamente al flusso finanziario dell'attività di investimento si sottolinea che nell'esposizione degli investimenti non si è tenuto conto dell'aumento di valore delle immobilizzazioni riferite alla rivalutazione eseguita, in quanto tali importi non hanno inciso sui flussi finanziari dell'esercizio.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è diminuito di 432.740. Le disponibilità liquide rilevano un incremento di euro 361.479.

Per ulteriori analisi si rinvia agli indicatori esposti nella relazione sulla gestione.

Nota Integrativa Altre Informazioni**Dati sull'occupazione**

Nel corso dell'esercizio si è rilevata un aumento del personale dipendente rispetto all'esercizio precedente, come si evince dal prospetto che segue.

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	56,35
Operai	17,16
Totale Dipendenti	74,51

Nell'esercizio precedente il totale dei dipendenti era di n. 67,86 unità.
La media è calcolata su base giornaliera.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi concessi agli amministratori e al Sindaco unico sono di seguito dettagliati.

Non risultano anticipazioni né crediti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	6.000

Compensi revisore legale o società di revisione

Si precisa che la revisione legale dei conti è svolta dal Sindaco unico e che il compenso spettante è determinato in misura puntuale in Euro 6.000 annui.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile

si segnala che non sussistono impegni, e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 primo comma numero 22 bis cc, si attesta che tutte le operazioni intervenute con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato pertanto le operazioni medesime non hanno influenzato la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha concluso accordi che non risultino dallo stato patrimoniale, i cui rischi e benefici siano significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo aver superato i difficili anni della pandemia da Covid 19, il 2022 ha visto un graduale ritorno alla normalità.

Purtroppo, però si è aggiunto il processo inflazionistico, iniziato nella seconda metà del 2021 amplificato dal conflitto Russia-Ucraina che ha portato inevitabilmente un sensibile aumento del costo di tutte le materie prime, dei trasporti e soprattutto dei consumi energetici e gas.

A parziale sostegno degli aumenti energetici è intervenuto il Governo con il riconoscimento di un credito di imposta.

La politica gestionale intrapresa dalla società è rivolta ad un progressivo potenziamento, al passo con le più avanzate tecnologie offerte dal mercato, al fine di garantire una assistenza di livello sempre più elevato all'utenza.

La società infatti già a partire dagli ultimi mesi del 2022 ha intrapreso una campagna di investimenti in beni strumentali nuovi, al fine di apportare migliorie significative al processo produttivo e il miglioramento continuo delle nuove tecniche assistenziali, dotandosi di supporti tecnologici e performanti, quali Robot per l'attività chirurgica, risonanza magnetica di ultima generazione e altre attrezzature sanitarie all'avanguardia.

Tutto ciò rassicura sulla capacità produttiva dell'azienda per gli anni a venire ed, in generale, sull'aspetto della continuità aziendale che è e sarà ragionevolmente in grado di fornire tutte le prestazioni concordate con il SSR, nel rispetto degli accordi intrapresi e del budget assegnatogli.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

La società non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Ai sensi dell'art. 3-quater , c.2 del D.L. 135/2018 si comunica che la società ha ricevuto contributi pubblici per i quali si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti.

Si precisa che per l'intero anno 2022 la società ha usufruito dei contributi pubblici sotto elencati.

Soggetto Erogante	Causale	Contributo ricevuto in Euro	Data incasso
Stato/INPS	Decreto legge 14 agosto 2020 convertito nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126 e successive modificazioni - Decontribuzione Sud	218.944,25	compensazione in Uniemens anno 2022
INPS	l.205/2017	17.418,86	compensazione in Uniemens anno 2022
	TOTALE	236.363,11	

I contributi di cui alla L. 14 agosto 2020 elencati rientrano nel quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell'economia a seguito dell'emergenza Covid19 adottato dalla Commissione Europea, c.d. temporary framework.

La società in base al principio di cassa non ha ricevuto ulteriori sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art. 1 comma 125, diversi dalle somme percepite di natura sinallagmatica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinarlo interamente alla riserva facoltativa.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di procedere alla ricostituzione della Riserva di rivalutazione, mediante l'attribuzione della Riserva facoltativa per euro 2.597.432.

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che la presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e che le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; i fatti occorsi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi, già precedentemente illustrati, non sono tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio dell'esercizio in esame.

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Dott. Roberto Cunsolo)

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta de Vita Maria Luisa ai sensi dell'articolo 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

(de Vita Maria Luisa)

CASA DI CURA MUSUMECI GECAS SRL

Codice fiscale 03381600877 – Partita iva 03381600877
Sede legale: VIA DELL'AUTONOMIA 57 - 95030 GRAVINA DI CATANIA CT
Numero R.E.A 231065
Registro Imprese di CATANIA n. 03381600877
Capitale Sociale Euro € 798.400,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2022

Signori Soci,

la presente relazione, accompagnatoria al bilancio al 31.12.2022, intende fornire e descrivere la situazione della Vostra società e l'andamento della gestione 2022 e viene redatta in conformità all'art. 2428 del Codice Civile.

Nella nota integrativa al bilancio di esercizio, alla quale si rimanda per completezza, sono esposte le informazioni e le considerazioni attinenti le varie poste di bilancio 2022. Nel presente documento invece sono rappresentate le risultanze della governance aziendale, con particolare riferimento alle attività svolte, alle analisi economico finanziarie ed al perseguimento degli obiettivi fissati, nonché ai principali rischi ed incertezze di gestione, cui la stessa è esposta, anche in chiave prospettica.

Informazioni generali sull'attività

La Vs. casa di cura (di seguito brevemente anche Gecas), storica e prestigiosa clinica medico-chirurgica catanese, è oggi una struttura polispecialistica, un ospedale privato, convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale, che eroga servizi e prestazioni di diagnosi e cura, sia in regime di ricovero che in regime di day hospital e day surgery, anche con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale, così come disciplinato dall'accreditamento istituzionale e dall'accordo contrattuale, in attuazione della Programmazione Sanitaria Regionale.

La struttura sanitaria, sita in un moderno complesso edilizio in una area residenziale appena fuori dal contesto cittadino catanese, è stata autorizzata alla gestione di casa di cura con D.A. 378 del 29/02/2008 per complessivi 98 posti letto, così ripartiti: Chirurgia generale n. 20 p.l.; Ortopedia n. 30 p.l. ; Urologia n. 10 p.l. , Medicina generale n. 16 p.l. ; Pneumologia n. 10 p.l. ; Day hospital n. 4 p.l. ; Day surgery n. 8 p.l..

Sotto il profilo operativo la struttura è dotata di un *raggruppamento medico* costituito dalle Unità Funzionali di medicina interna e malattie dell'apparato respiratorio e da un *raggruppamento chirurgico* costituito dalle seguente unità funzionali: Chirurgia generale, Urologia, Ortopedia, Day Surgery polispecialistico (Odontoiatria e Chir. Maxillo-Facciale; Chir. Oculistica; Chirurgia plastica e ricostruttiva).

La Casa di cura esplica *attività ambulatoriali* per prestazioni di visite specialistiche, trattamenti chirurgici, terapeutici, diagnostici ed esami strumentali alcune delle quali in regime di convenzione con il SSN.

I *servizi specialistici* sono rappresentati dal reparto di: Anestesia e rianimazione, Diagnostica per immagini, Endoscopia digestiva ed urologica, Laboratorio di analisi chimico-cliniche, Fisiopatologia cardiovascolare e respiratoria.

Il fiore all'occhiello della casa di cura è rappresentata dall'unità funzionale di ortopedia e traumatologia, che la colloca ogni anno fra le prime strutture per numero di impianti protesici al ginocchio ed all'anca, con tecnica tradizionale, con chirurgia mininvasiva e, dalla fine dell'anno 2021, con la chirurgia robotica protesica.

La Vs. Casa di Cura ha conseguito la certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 da parte di DNV già nell'anno 2017, in un percorso di miglioramento continuo che ne ha rafforzato la posizione di eccellenza tra le strutture sanitarie private della Regione Siciliana, come dimostrano i dati relativi al numero delle prestazioni erogate ed il positivo giudizio espresso dai cittadini utenti sui diversi aspetti del servizio.

L'azienda continua ad operare in regime di accreditamento con il S.S.R. per il tramite dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania e, con quest'ultima, in data 21 dicembre 2022 ha sottoscritto il contratto per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza ospedaliera da privato per l'anno 2022/2023, in funzione anche a quanto stabilito nel D.A. 704/2022 del 04/08/2022, così come integrato nello schema contrattuale dal D.A. 873 del 26/09/2022.

Il contesto economico di riferimento

L'anno 2022 è stato caratterizzato dal progressivo attenuarsi della morsa pandemica e dalla conseguente "normalizzazione" delle attività cliniche, pur permanendo tutte le misure precauzionali e di contenimento, in funzione anche alle norme ed ai comportamenti volti al controllo del virus, sui pazienti e sul personale strutturato.

Anche nell'anno 2022, la direzione socio-sanitaria, ha continuato a rivolgere l'impegno alla ridefinizione dei setting assistenziali, riorganizzando le aree di degenza per i ricoveri, cercando di assicurare una maggiore corrispondenza tra il bisogno assistenziale del cittadino, le prestazioni erogate e l'ottimizzazione dei posti letto funzionali, puntando ad un miglioramento quali-quantitativo dell'assistenza sanitaria, al fine di ridurre sempre più gli accessi in ospedale ed i tempi di attesa.

Una vera e propria netta ripresa della normale attività sanitaria si è avuta nella seconda metà dell'esercizio 2022, periodo in cui, nonostante il galoppante processo inflazionistico di tutte le materie prime e dei consumi (amplificato dal perdurare del conflitto Russia-Ucraina) e dell'aumento vertiginoso dei tassi d'interesse bancari, senza contestuali variazioni in aumento nelle tariffe DRG, la Vs. azienda ha dimostrato una forte capacità di adattamento, sia in termini organizzativi che economici e finanziari, completando ingenti investimenti, già programmati nel 2021, con l'acquisto dell'innovativo macchinario per la chirurgia robotica navigata di ultima generazione Cori (diventando, come meglio si vedrà in seguito, già a fine 2022 uno dei primi centri in Italia nella chirurgia protesica del ginocchio) nonché puntando a realizzare un moderno reparto di riabilitazione, anche pneumologica, per interventi diagnostico-terapeutici e riabilitativi di alta specializzazione, dedicati alla cura di pazienti con serie patologie respiratorie croniche e di riabilitazione ortopedica. Ed a fine 2022, si è provveduto ad acquisire un'innovativa risonanza magnetica (Siemens Magnetom Free Luminos Dfr Max) nonché degli ultra-moderni PST (Precision

Surgical Table) ovvero l'ultima generazione dei tavoli operatori telecomandati, con design modulare ed imaging a 360° e sistema di comunicazione luminoso.

Il contesto normativo di riferimento

Dal punto di vista normativo va rilevato che, in ragione dei maggiori stanziamenti nazionali, l'Assessorato per la Sanità della Regione Sicilia ha adottato il Decreto assessoriale n. 24/2022 del 21/1/2022, con il quale, già con effetto dall'esercizio 2021, è stato rideterminato l'aggregato regionale di spesa sanitaria, unitamente ai singoli aggregati provinciali.

Sulla base di tale D.A., a Giugno 2022 si è firmato con la competente A.S.P., il contratto per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza ospedaliera da privato per l'anno 2021.

Per gli anni 2022 e 2023 l'Assessorato Regionale alla Salute ha invece emanato il D.A. n.704/22 del 04/08/2022, rubricato "*Aggregati di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato anno 2022 -2023*" ed, in funzione al predetto D.A., a dicembre 22, si è sottoscritto il contratto per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza ospedaliera da privato per l'anno 2022/2023 che, oltre a confermare il budget dell'anno precedente 2021, ha previsto un aggregato aggiuntivo per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera di alta specialità nella misura complessiva di 25 Mln. di euro per il 2022 e di 37 mln. di euro per il 2023.

In particolare per le strutture come la Gecas, è previsto che, fino al limite del 10% di extrabudget prodotto, lo stesso sarà corrisposto per intero, mentre l' eventuale extrabudget prodotto dal 10% al 15% verrà corrisposto con un abbattimento del 20%.

La CDC Musumeci Gecas anche per l'anno 2022 ha prodotto extrabudget e, pertanto da parte dell'ASP di Catania, gli verrà riconosciuto un maggiore fatturato nei modi sopra descritti.

Infine va rilevato che lo stesso D.A. 704/2022 ha anche previsto che la ripartizione dell'aggregato aggiuntivo regionale per "alta complessità" tra le Aziende Sanitarie Provinciali, avvenga entro il mese di giugno dell'anno successivo, in modo da poter corrispondere quanto dovuto alle strutture private per l'extrabudget prodotto.

Andamento della gestione

In tale contesto, la gestione ha fatto registrare nel 2022 una "normalizzazione" dell'attività clinica, rispetto al periodo pandemico, che ha portato a fine anno 22 ad ottenere il pieno raggiungimento del budget assegnato dalla RR.SS. ed il superamento per la cosiddetta "alta complessità".

Gli stessi indicatori di processo - nel campo dell'assistenza medica ospedaliera dell'anno 2022 - evidenziano una costanza complessiva di servizi erogati, sia per quanto riguarda i ricoveri ordinari che le prestazioni in Day-Hospital ed in Day-Surgery, ante periodo Covid, dimostrando la Gecas, ancora una volta, di poter dare un fattivo contributo sul territorio in termini di erogazioni di prestazioni sanitarie SSN, rispondendo ai bisogni ed alle richieste.

Ciò ha consentito di realizzare nell'anno 2022 un volume di Ricavi di 11.894 mila euro, in netta e significativa crescita rispetto a quello dell'esercizio precedente (che, seppur pari a 11.729 era contraddistinto, dai 641 K€. derivanti dalle prestazioni da "centro covid") grazie ad un generalizzato aumento della domanda di prestazioni sanitarie in convenzione, ma anche da parte dei solventi (privati, assicurazioni, ecc.).

Il Valore della Produzione, comprensivo dei contributi in c/esercizio e degli altri ricavi e proventi, meglio specificati in Nota Integrativa, è così passato dagli 11.886 mila euro dell'anno 2021 ai 12.132 mila euro dell'esercizio 2022.

La politica di contenimento e di razionalizzazione dei costi, senza rinunciare alla qualità del servizio da rendere, intrapresa dal management sin dal 2021, ha prodotto un risparmio di 121 K€. della voce consumi di materiale sanitario, protesico e farmaci (dai 2.022 mila €. dell'anno 2021 ai 1.901 mila €. del 22) e di 74 k€. dei costi per servizi, nonostante l'aumento generalizzato dei prezzi al consumo avutosi sin dalla fine dell'anno 2021.

In aumento invece i "Costi relativi al personale dipendente" (che dai 3.359 dell'anno 2021 è passato ai 3.821 dell'anno 2022) per effetto di ulteriori assunzioni effettuate nel corso del 2022, soprattutto nel settore infermieristico, ed anche dall'adeguamento contrattuale per il personale sanitario, in linea con i rinnovi dei contratti CCNL disposti dalla normativa.

I "Costi della Produzione" sono quindi passati dagli 11.241 mila euro dell'anno 2021 agli 11.125 mila euro dell'anno 2022. Ciò determina una differenza positiva tra Valore e Costi della Produzione di 1.007 mila €, a fronte dei 645 K€. dell'anno 2021.

La differenza tra Valori e Costi della Produzione, al netto dei Proventi ed Oneri finanziari della gestione (pari a 332 mila euro) esprime un Risultato prima delle Imposte di 675 mila euro, in netto aumento rispetto ai 349 mila euro dell'anno 2021.

Dopo aver scontato imposte per 370 mila euro (di cui 301 mila euro di imposte correnti) l'esercizio chiude con un utile di 305 mila euro rispetto ai 239 mila dell'esercizio 2021.

Nella seguente tabella è riportato l'andamento del valore della produzione, del reddito operativo e del risultato di esercizio, al fine di sintetizzare l'andamento della gestione dell'ultimo triennio:

Anno	Ricavi	Differenza tra Valore e Costi della Produzione (Rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2022	11.894.101	1.007.030	675.003	304.910
2021	11.728.535	645.152	348.870	239.234
2020	7.865.019	908.046	612.054	678.268

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa loro riclassificazione.

Principali dati economici

Si rappresenta di seguito il conto economico “riclassificato” della società e confrontato con quello dell’esercizio precedente (in unità di euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
<i>Importo in unità di €</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>variazioni</i>
Ricavi delle vendite	€ 11.894.101	€ 11.728.535	€ 165.566
Produzione interna	€ 0	€ 0	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 11.894.101	€ 11.728.535	€ 165.566
Costi esterni operativi	€ 5.450.461	€ 5.658.063	-€ 207.602
Valore aggiunto	€ 6.443.640	€ 6.070.472	€ 373.168
Costi del personale	€ 3.820.665	€ 3.358.720	€ 461.945
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 2.622.975	€ 2.711.752	-€ 88.777
Ammortamenti e accantonamenti	€ 514.621	€ 331.807	€ 182.814
RISULTATO OPERATIVO	€ 2.108.354	€ 2.379.945	-€ 271.591
Risultato dell'area accessoria	-€ 1.101.324	-€ 1.734.793	€ 633.469
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 1.431	€ 34.236	-€ 32.805
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.008.461	€ 679.388	€ 329.073
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0	€ 0
EBIT INTEGRALE	€ 1.008.461	€ 679.388	€ 329.073
Oneri finanziari	€ 333.458	€ 330.518	€ 2.940
RISULTATO LORDO	€ 675.003	€ 348.870	€ 326.133
Imposte sul reddito	€ 370.093	€ 109.636	€ 260.457
RISULTATO NETTO	€ 304.910	€ 239.234	€ 65.676

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell’esercizio precedente è il seguente:

Importo in unità di €

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>variazioni</i>
ATTIVO FISSO	€ 25.781.541	€ 25.880.942	-€ 99.401
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.139.280	€ 1.562.440	-€ 423.160
Immobilizzazioni materiali	€ 17.024.386	€ 16.999.931	€ 24.455
Immobilizzazioni finanziarie	€ 7.617.875	€ 7.318.571	€ 299.304
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 8.998.719	€ 8.323.515	€ 675.204
Magazzino	€ 455.674	€ 524.648	-€ 68.974
Liquidità differite	€ 7.742.046	€ 7.359.347	€ 382.699
Liquidità immediate	€ 800.999	€ 439.520	€ 361.479
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 34.780.260	€ 34.204.457	€ 575.803

<i>Passivo</i>			
MEZZI PROPRI	€ 9.725.083	€ 9.420.174	€ 304.909
Capitale sociale	€ 798.400	€ 798.400	€ 0
Riserve	€ 8.926.683	€ 8.621.774	€ 304.909
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 16.737.460	€ 17.433.404	-€ 695.944
PASSIVITA' CORRENTI	€ 8.317.717	€ 7.350.879	€ 966.838
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 34.780.260	€ 34.204.457	€ 575.803

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società:

- INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI
- INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI
- INDICI DI REDDITIVITA'
- INDICATORI DI SOLVIBILITA'

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2022	2021	2020
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 16.056.458	-€ 16.460.768	-€ 15.697.434
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,38	0,36	0,29
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 681.002	€ 972.636	€ 1.642.239
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,03	1,04	1,07

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2022	2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3	3	4
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,47	0,76	0,86

INDICI DI REDDITIVITA'		2022	2021	2020
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	3,14%	1,30%	4,05%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	6,94%	1,89%	3,65%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	12,69%	14,86%	0,02%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	17,73%	20,29%	0,03%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2022	2021	2020
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 681.002	€ 972.636	€ 1.642.239
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,08	1,13	1,23
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 225.328	€ 447.988	€ 627.954
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,03	1,06	1,09

Personale dipendente

Il numero medio totale dipendenti in forza al 31/12/2022 è pari a 81 unità, di cui 8 in part-time con una netta prevalenza di donne (54 unità contro 26 uomini).

L'anzianità media dei lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato è di 7,84 con una età media di 51 anni circa (47 per le donne e 56 per gli uomini). Nell'anno 2022 si sono registrate 12 ore di infortunio e 5.732 ore di malattia.

Il tutto come da seguente prospetto sinottico:

TABELLA DI SINTESI PERSONALE DIPENDENTE AL 31/12/2022					
CASA DI CURA MUSUMECI GECAS S.R.L.					
	N°	ANZIANITA' MEDIA LAVORATORI	ETA' MEDIA	ORE INFORTUNIO	ORE MALATTIA
CONTRATTI A T. INDETER.	80	7,84	51,34	12	5.732
PERSONALE MEDICO					
DONNE	9	5,85	47,25		254
UOMINI	7	10,67	54,56		354
PERSONALE NON MEDICO					
DONNE	44	12,34	46,06		3.961
UOMINI	18	12,34	41,64	12	1163
AMMINISTRATIVI					
DONNE	1	1,08	47,96		
UOMINI	1	4,74	70,54		

	N°	ANZIANITA' MEDIA LAVORATORI	ETA' MEDIA	ORE INFORTUNIO	ORE MALATTIA
CONTRATTI A TERMINE	1,00	0,49	27,11	0,00	0,00
PERSONALE MEDICO					
DONNE					
UOMINI					
PERSONALE NON MEDICO					
DONNE	1	0,49	27,11		
UOMINI					
AMMINISTRATIVI					
DONNE					
UOMINI					

I rapporti con il personale non evidenziano significative situazioni di conflitto.

Attività di ricerca & sviluppo

L'azienda da anni mira a promuovere la ricerca scientifica anche al fine di coniugare alla parte clinica i risultati di tale ricerca ed è in tal senso iscritta nello schedario Anagrafe Nazionale delle Ricerche (ARIANNA) presso il Ministero Istruzione, Università' e Ricerca con codice definitivo 000869_IMPR.

In tale *mission*, l'azienda ha portato avanti negli anni un apposito progetto di ricerca scientifica "Identificazione e produzione di cellule staminali neoplastiche come strumento per lo studio dell'efficacia di protocolli tumorali", nel campo delle cellule

staminali neoplastiche, utilizzabili come strumento per lo studio dell'efficacia di protocolli terapeutici antitumorali.

Tale progetto, già finanziato con decreto del Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica (MIUR) è stato negli anni successivi implementato e sviluppato con altre specifiche attività riguardanti sempre lo stesso filone progettuale.

Gli obiettivi di tale progetto restano ancora di rilevante attualità vista l'importanza crescente che hanno assunto le CST, soprattutto in questi ultimi anni, nel processo di sviluppo tumorale e l'urgente necessità di sviluppare nuove terapie capaci di garantire la totale eradicazione dei tumori ed una migliore gestione dei pazienti neoplastici.

Non vi sono comunque in bilancio costi di ricerca capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali.

Attività di formazione

La GECAS mira ad assicurare l'aggiornamento continuo del proprio personale anche allo scopo di coniugare la cultura scientifica e assistenziale con la cultura organizzativa e gestionale, partecipare alla formazione di medici e di specialisti ed organizzare istituire corsi, in collaborazione con altre istituzioni accademiche, per la formazione manageriale in sanità.

Sono stati garantiti i percorsi formativi aziendali accreditati E.C.M. e progetti per la formazione continua del personale interno, tramite i programmi FOR.TE. per aziende socio-sanitarie, un programma di formazione rivolto sia alle categorie "mediche" ma anche per le "altre professioni sanitarie" e per "amministrativi", con un insieme di interventi che si inseriscono in tutte le aree tematiche tese all'adeguamento delle competenze professionali che devono essere consoni alle esigenze di un'azienda per garantire l'attuazione dei capisaldi che hanno ispirato la Legge Regionale di riforma del SSR, ossia "più salute e meno burocrazia, costi minori e migliori servizi". Particolare attenzione è stata riservata ai temi relativi alla sicurezza sul lavoro e al rischio clinico, così' come richiesto dalla normativa vigente, con un percorso che va dall'inquadramento iniziale del paziente all'individuazione precoce dei fattori di rischio, misure preventive, protocolli, linee guida e procedure operative, appropriatezza e completezza della documentazione.

Relazione su ambiente e sicurezza

L'azienda tende a rispettare l'ambiente anche per effetto della sua attività, che contribuisce al raggiungimento di più obiettivi "SDG (Agenda 2030)" dell'ONU.

Da qualche anno, la Vs. azienda sta percorrendo un percorso di sostenibilità ambientale che si traduce in una riduzione dell'impatto ambientale nella propria attività e nell'attenzione sul consumo delle risorse naturali, nelle operazioni commerciali e nei rapporti con le parti interessate (stakeholder).

In tal senso, non vengono rilasciati direttamente nell'ambiente, rifiuti solidi o liquidi che siano pericolosi o inquinanti, i rifiuti vengono infatti consegnati ad organizzazioni specializzate per il loro smaltimento, in conformità alle leggi vigenti. Il processo di smaltimento di tali rifiuti potenzialmente pericolosi, avviene sotto il controllo della Direzione Sanitaria. La produzione di eventuali reflui, potenzialmente pericolosi,

comporta la raccolta separata in appositi contenitori e lo smaltimento come rifiuti speciali, in accordo alle vigenti normative in materia.

Pone massima attenzione alla salute dei lavoratori mediante monitoraggio continuo dei gas anestetici nell'ambiente e la realizzazione di un reparto con tecnologie radiologiche all'avanguardia (TC a 32 slices).

Nel corso del 2022 non sono sorti contenziosi per danni causati all'ambiente, né sono state segnalate/irrogate sanzioni o pene definitive all'impresa per reati o danni ambientali da parte degli Organi delegati alla sorveglianza ambientale.

Si segnala che nei luoghi di lavoro, non si sono verificati decessi o infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, non ci sono stati addebiti in ordine di malattie professionali su dipendenti ed ex dipendenti.

Protezione dei dati personali

La Gecas attua le prescrizioni in materia di protezione a tutela dei dati personali ("Privacy"). Con l'entrata in vigore del regolamento UE 2016/679 che ha trovato applicazione in tutti i paesi membri dell'Unione Europea dallo scorso maggio, la GECAS si è dotata, di un modello organizzativo specifico che prevede la presenza di un "Data Protection Officer" e di un Responsabile Sicurezza dei Sistemi Informativi.

In materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03), la Casa di Cura Musumeci GECAS Srl, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, pone particolare attenzione alla formazione e informazione degli incaricati/responsabili in materia privacy.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione della nostra azienda, riteniamo opportuno informarVi dei seguenti aspetti che rappresentano anche gli obiettivi programmatici aziendali, già fissati ad inizio anno 2023, di concerto anche con il management sanitario.

Il riconoscimento, da parte dell'Assessorato Regionale alla Salute (Decreto Assessoriale 704 del 04/08/2022) di un aggregato aggiuntivo di budget "convenzionato" (oltre quello annualmente assegnato) all'azienda, in proporzione agli aggregati regionali, sia per l'anno 2022 (i cui effetti finanziari si hanno nel 2023) che 2023 (con effetto finanziario 2024) per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera di "alta complessità", ci permette di programmare a lungo raggio l'attività del 2023 e del 2024 in ottica di almeno pieno raggiungimento del budget.

Inoltre, nell'ambito dell'area ambulatoriale, grazie agli ingenti investimenti aziendali programmati sin dal 2021, si sta puntando ad incrementare sempre più le prestazioni da rendere ai pazienti solventi, coperti dalle assicurazioni private, soprattutto nell'area della chirurgia robotica navigata che consente oggi alla Gecas di essere uno dei primi centri nel Sud Italia a utilizzare l'innovativo macchinario per la chirurgia robotica navigata di ultima generazione Cori, nonché con la realizzazione del moderno reparto di riabilitazione di alta specializzazione e con l'acquisto, a fine 2022, di un'innovativa risonanza magnetica a supporto della diagnostica, nonché degli ultra-moderni PST.

La politica aziendale, di dare assoluta priorità al rispetto degli standard di settore, intrapresa dall'azienda sin dal 2021, ha comportato da un lato continui (e

cospicui) investimenti di settore, ma sempre con l'obiettivo di mantenere ed innalzare lo standard di eccellenza territoriale in campo sanitario, considerata l'assoluta necessità di assicurare la massima efficienza dei servizi sanitari essenziali.

E già dai primi mesi dell'anno 2023 il trend è fortemente in aumento. Inoltre, la stessa direzione sanitaria, con l'obiettivo di offrire, in collaborazione con la sanità pubblica, un servizio di qualità a favore del territorio (operando in un ambiente sociale come quello di Catania Nord, così povero di strutture sanitarie, ma proteso verso un notevole sviluppo socio-economico) intende continuare il grande impegno rivolto all'elaborazione di nuovi progetti, alcuni dei quali già in corso di realizzazione: il centro dedicato allo studio dei disturbi del sonno con la gestione territoriale in telemedicina, nonché avviare una collaborazione con il territorio e con i medici di base e/o di famiglia, i pronto soccorso, le scuole di specializzazione universitarie ed i centri che si occupano di cure domiciliari per l'attivazione di interventi concertati di telemedicina: quali teleconsulto, televisita, teleconsulenza medico sanitaria e telerefertazione.

Tutto ciò rassicura sulla capacità dell'azienda di produrre reddito per gli anni a venire, nella logica della continuità aziendale, nel presupposto che, anche perdurando l'attuale situazione economica generale di incertezza, con un importante processo inflazionistico ed un continuo innalzamento dei tassi di interesse bancari, l'azienda è, e sarà, ragionevolmente in grado di fornire non solo tutte le prestazioni concordate con il Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto degli accordi intrapresi e del budget assegnatole, ma anche, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta, al fine di essere una clinica utile al territorio, offrendo conoscenza scientifica, professionalità del suo personale e modernità delle sue strutture.

Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Rischi ed incertezze

Anche in considerazione del particolare settore in cui opera, la Vostra Società è soggetta ai seguenti rischi, già identificati negli anni precedenti, che restano comunque validi pure per l'esercizio in corso:

Rischi connessi alla normativa di riferimento ed alla dipendenza dal settore pubblico

La Società opera in un settore ampiamente regolato da norme impositive in termini di volumi di ricavi assoggettati a rimborsi da parte del SSN, che comportano conseguenti rischi in termini di redditività operativa. Ciò comporta che le possibilità di mantenimento e crescita delle attività e della redditività delle stesse sono fortemente condizionate dagli impianti normativi imposti dagli enti regolatori. Strettamente connesso è anche il ***rischio derivante dalla dipendenza dal settore pubblico***. Tale settore rappresenta la maggior parte del fatturato clinico della Casa di Cura. Anche per evitare le lungaggini dei termini di pagamento da parte degli enti pubblici, l'azienda utilizza lo strumento del factoring e dell'anticipo fatture nei confronti della PP.AA. che gli consente di attenuare non poco il rischio della gestione finanziaria..

Rischio di prezzo e di credito

Si segnala che l'esposizione della Società al rischio di prezzo così come al rischio di credito, risulta essere assai contenuta. Infatti, giova ricordare che l'attività economica è realizzata in regime di accreditamento con il Sistema Sanitario Nazionale.

La principale esposizione creditoria è pertanto quella maturata e maturanda verso l'ASP di Catania. La natura di tale credito non fa emergere, al momento, particolari

rischi di incasso anche se le eventuali “inappropriatezze” riconosciute, possono comportare l’applicazione di una serie di decurtazioni alle prestazioni sanitarie già eseguite.

Rischi della gestione finanziaria e di processo

I rischi della gestione finanziaria sono continuamente monitorati dal management aziendale ed, in tal senso, si rileva che,

Il rischio finanziario, inteso come la possibilità che l’attività aziendale non sia in grado, nel futuro, di generare i flussi di cassa preventivati, intaccando il valore attuale dell’azienda stessa è abbastanza contenuto visto che sul fronte degli incassi, i crediti verso clienti sono prevalentemente verso l’ASP di Catania e l’azienda si avvale dello strumento del factoring, per minimizzare i tempi di incasso della PP.AA..

Va rilevato, inoltre, che l’azienda è considerata come un centro pilota per la ricerca e l’uso di innovativi dispositivi medici godendo, da parte di alcuni fornitori di materiale sanitario, di condizioni di pagamento privilegiate.

Gestione dei rischi interni

In relazione ai rischi interni legati alla gestione ed erogazione dei servizi, nonostante continui sforzi per migliorare sempre più le componenti umane e tecnologiche della gestione sanitaria, dobbiamo evidenziare il rafforzarsi di una specifica cultura del risarcimento per il cosiddetto “rischio sanitario”.

In tal senso, per quanto riguarda la normativa attuativa per l’auto ritenzione della gestione e del rischio di eventuali sinistri, così come previsto e consentito dal primo comma dell’art.10 Legge n.24/2017, la società ha attivato misure alternative per la copertura della responsabilità civile verso terzi e per la responsabilità civile verso prestatori che prevedono l’assunzione diretta del rischio da parte della Gecas.

La società ha inoltre rafforzato i presidi, creando uno specifico gruppo di lavoro per prevenire e contrastare tale rischio clinico e si è dotata degli strumenti di iniziativa e di controllo previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Durante la pandemia è emerso inoltre un nuovo rischio per le prestazioni socio-sanitarie fornite, il cosiddetto rischio da pandemia, che ha dimostrato trasversalità in tutti i settori economici anche se in diversa misura.

Per quanto riguarda il settore sanitario, nonostante la buona reazione del sistema, attraverso flessibilità organizzativa di spazi e risorse, si prevede che emergeranno nuove problematiche da affrontare nei prossimi anni, legate agli effetti della pandemia sul sistema sanitario, in particolare:

- Liste di attesa in crescita sia per prestazioni ambulatoriali che chirurgiche;
- Necessità di maggior assistenza per mancati screening preventivi, con inevitabile crescita delle problematiche legate alle mancate cure previste, sospese o rimandate, e per la crescita del disagio sociale a causa della situazione economica post pandemica;
- Risorse pubbliche limitate: (tema della Long Term Care).

Va, in ogni caso, precisato che la Vs. azienda ha dimostrato, nella gestione del periodo Covid, una forte capacità di adattamento sia in termini organizzativi che economici e finanziari e che tale concreto rischio dovrà essere affrontato nella sua globalità, dedicando maggiori risorse finanziarie (pubbliche, private, assicurazioni) e potenziando l’assistenza territoriale e domiciliare e conseguentemente la

digitalizzazione, che permette una maggiore flessibilità di fruizione dei servizi flessibili e personalizzati rispetto alle esigenze dei pazienti in una logica di sanità di prossimità, razionalizzando i costi ed i ricoveri non appropriati.

Azioni o quote di Società controllanti, possedute, acquistate o alienate

La Società, come previsto dall'art. 2474 codice civile, non detiene azioni proprie né ha posseduto, acquistato ed alienato azioni o quote di società controllanti.

Nulla pertanto da rilevare ai fini dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del C.C.

Direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497 bis, comma 5, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla Direzione ed al coordinamento di Società ed Enti.

Sedi aziendali

La Società ha sede legale e operativa nel Comune di Gravina di Catania in Via dell'Autonomia n. 57, dove si trova la struttura ospedaliera. Non ha sedi secondarie.

Rapporti con la controllata

La Società ha ricevuto negli anni finanziamenti da parte della controllata I.O.M. Spa, a cui si rimanda per maggiori dettagli alla Nota Integrativa, per un finanziamento per esigenze di liquidità ed un cofinanziamento sul progetto di ricerca sulle cellule staminali. Tali finanziamenti sono stati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391, 1 comma del Codice Civile, reputati privi di potenzialità dannosa, ma anzi opportuni e necessari nell'interesse della mutuataria, essendo le parti fra di loro correlate e in virtù degli accordi e sinergie scientifiche in atto tra le parti.

Sono anche intercorsi rapporti di servizi per prestazioni sanitarie conclusi comunque alle ordinarie condizioni di mercato.

Termine di convocazione dell'Assemblea

Nel rispetto delle disposizioni normative e delle previsioni statutarie, l'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio al 31/12/2022, è stata convocata nel maggior termine di 180 giorni, tenuto conto che si è atteso il conguaglio a saldo del ribaltamento costi da parte della consortile Tecnosamed ma ancor più che, in relazione alle recenti indicazioni assessoriali, si è dovuta attendere la conclusione del procedimento ASP relativo alla validazione degli aggregati regionali di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato, che ha comportato la necessità di eseguire le dovute valutazioni di competenza del bilancio 2022, con estrema prudenza.

Conclusione

Signori Soci,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci ed, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto anche esposto nella Nota Integrativa, Vi proponiamo:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota integrativa ed al Rendiconto Finanziario che lo accompagnano;
- di destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota integrativa.

Catania, 20/06/2023

Il Presidente
(Dott.Roberto Cunsolo)

“La sottoscritta De Vita Maria Luisa, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la società”.
(de Vita Maria Luisa)

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

Premessa

Il sottoscritto Dott. Gaspare Magnano di San Lio, nella qualità di Sindaco Unico, con funzioni previste sia dagli artt. 2403 e seguenti c.c. che dall'art. 2409-bis c.c., rassegna ed espone quanto segue.

La presente relazione unitaria contiene, nella Sezione A) la "Relazione del Revisore Indipendente, ex art. 14 del D. Lgs 39/2010", e nella sezione B) la "Relazione del Sindaco, ex art. 2429 c.c.".

A) Relazione Del Revisore Indipendente

Il sottoscritto Sindaco Unico ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, predisposto dal CdA e dallo stesso approvato nella seduta del 20/06/2023.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo amministrativo della società.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, e, di conseguenza, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo, ed ha considerato, sulla base di verifiche a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A tal punto, ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

In via generale, si evidenzia che la bozza di bilancio 2022 riporta un utile lordo di € 675.003,00, che al netto delle imposte e tasse, pari ad € 370.093,00, di cui € 68.861,00 per imposte correnti ed € 301.232,00, per imposte differite, ammonta ad € 304.910,00.

A prescindere dal predetto risultato, i controlli effettuati in corso di anno confermano che la società ha una solidità patrimoniale ed economico-finanziaria, ed è in grado di assolvere con regolarità alle obbligazioni assunte, anche se in certi casi si è fatto ricorso a capitale di terzi; in ogni caso non si ravvisano i presupposti per una messa in liquidazione, scioglimento anticipato o chiusura dell'attività.

A mio giudizio, quindi, la bozza di bilancio 2022 è da ritenersi conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, in quanto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Relazione Sul Bilancio Di Esercizio

Lo scrivente, nel corso dell'esercizio, oltre a partecipare ai vari CdA, ha avuto modo di colloquiare con l'Organo Amministrativo e con l'OdV, anche tramite collegamenti da remoto, nonché acquisire tramite email dati, documenti ed informazioni utili per l'espletamento delle proprie funzioni.

Il sottoscritto Sindaco Unico, ha potuto, altresì, effettuare la revisione contabile del bilancio della società "Casa Di Cura Musumeci Gecas SrL", relativo all'esercizio 2022, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, nonché di prendere visione della Relazione sulla Gestione.

Responsabilità Degli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e, relativamente al controllo interno, per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono, altresì, responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

A tal fine, gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità Del Sindaco Unico

L'obiettivo dello scrivente Sindaco Unico è quello di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente; gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro

insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

La revisione legale comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo, a tal proposito, di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

Lo scrivente Sindaco Unico, nello svolgimento delle proprie funzioni, precisa di aver svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società relativo all'esercizio 2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; l'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, in conformità ai quali la revisione ha avuto il fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile; il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Ritengo, pertanto, che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale sul bilancio di esercizio, il quale, oltre ad essere conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione e redazione, fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2022, nonché del risultato economico sempre per l'esercizio chiuso a tale data.

B) Relazione Del Sindaco Sull'attività Di Vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la mia attività si è attenuta alle disposizioni di Legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in quanto compatibili con l'attività del Sindaco Unico.

B.1. Attività Di Vigilanza Ex Art. 2403 C.C.

Nel corso dell'esercizio, lo scrivente Sindaco Unico:

- ha vigilato sull'osservanza delle norme di Legge e dello Statuto sociale, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, dell'adeguatezza e del funzionamento dell'assetto organizzativo della società, ed a tal riguardo non ha osservazioni particolare da evidenziare;

- ha acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, dell'adeguatezza e del funzionamento del sistema amministrativo-contabile della società, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali, ed a tal riguardo non ha osservazioni particolare da evidenziare;
- ha partecipato ad incontri congiunti con l'OdV dal quale ha acquisito dati e informazioni di loro competenza, comunque, utili ai fini della integrità sociale;
- nel corso dell'esercizio considerato non sono pervenute denunce da parte dei soci, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art, 2408 c.c.;
- lo scrivente non è stato chiamato al rilascio di pareri;
- non sono emersi fatti o quanto altro di significativo, tali da richiederne la evidenza nella presente relazione.

B.2. Osservazioni In Ordine Al Bilancio Di Esercizio

Per quanto di mia competenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione della bozza di bilancio, non ha derogato alle norme di Legge, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 2423 c.c..

B.3. Osservazioni E Proposte In Ordine Alla Approvazione Del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, propongo alla Assemblea dei soci di approvare la bozza del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Catania, 27/06/2023

Il Sindaco Unico
Dott. Gaspare Magnano di San Lio

“La sottoscritta De Vita Maria Luisa, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la società”.
(de Vita Maria Luisa)